



TRANSPARENCY
INTERNATIONAL
ITALIA

Associazione contro la corruzione

Attività e controlli

FASE ANALISI DEI BISOGNI E PROGETTAZIONE

Progetto Regione Lombardia

Assistenza Tecnica AL Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Monitoraggio indipendente
Transparency International Italia

nell'ambito del progetto
"Integrity Pacts: Civil Control Mechanism for safe-guarding EU funds"

*Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione Europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina
ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni contenute.*

Finanziato da



INDICE

1. Introduzione

- 1.1.Preambolo
- 1.2.Il documento
- 1.3.Legenda

2. Indicatori di verifica

- 2.1.Panoramica
- 2.2.Descrizione

3. Appendice

- 3.1.Elenco documenti esaminati e persone contattate

INTRODUZIONE

1.1 Preambolo

Il presente documento è redatto dallo staff di **Transparency International Italia**, NGO di fama internazionale, nominata **Monitor Indipendente** in attuazione del Patto di integrità collegato alla realizzazione della Gara per il servizio di Assistenza Tecnica per linee attività POR FSE 2014/2020 Asse 1 "Occupazione" e 3 "Istruzione e Formazione" (OT8 e 10) (nel prosieguo il "Progetto"). Transparency International Italia è stata selezionata a seguito di procedura concorsuale pubblica curata dalla D.G. Politica regionale e urbana (REGIO) della Commissione europea nell'ottobre 2015.

In questo documento sono riportati i risultati delle attività di verifica e monitoraggio che Transparency International Italia ha condotto nella fase preliminare cd. di **analisi dei bisogni e progettazione**, prendendo in considerazione il lavoro che la Stazione Appaltante ha svolto prima della definizione del Bando di Gara valutando necessità / opportunità riconducibili alla realizzazione del Progetto, le possibili soluzioni procedurali e predisponendo la documentazione necessaria.

1.2 Il Documento

Il documento riporta una serie di indicatori 'd'integrità', sulla base dei quali il Monitor Indipendente ha verificato la correttezza dei comportamenti e delle attività svolte dalla Stazione Appaltante nella fase di analisi dei bisogni e progettazione.

Le azioni di verifica proposte traggono origine dalla definizione di "red flags" sui rischi ed i comportamenti da evitare e le azioni preventive da attuare in base alle esperienze e agli studi proposti dalla seguente letteratura:

- **"Integrity Pacts in Public Procurement - An Implementation Guide"**
Pubblicazione del 2013 a cura di Transparency International Secretariat, il manuale illustra le esperienze maturate sul campo nei vari Paesi del Mondo e tratte dall'implementazione di circa **300 casi** esaminati.
- **"Curbing Corruption in Public Procurement"**
Pubblicazione del 2014 a cura di Transparency International Secretariat, la guida fornisce a funzionari governativi, imprese e società civile, principi e gli standard minimi che, se rispettati, possono proteggere gli appalti pubblici dal rischio di corruzione e comportamenti non corretti.

- **“Business’ attitude toward corruption in EU”**

Pubblicazione del 18 dicembre 2015 a cura della Commissione Europea Directorate-General *for Migration and Home Affairs* in coordinamento con la D.G. Communications; la pubblicazione è nota anche come Eurobarometro Flash 428.

Nell’ambito di una panoramica molto ampia del fenomeno della corruzione nel perimetro dei 28 stati membri EU, dedica una corposa sezione agli appalti pubblici fornendo su base statistica nazionale la percezione delle più diffuse irregolarità e pratiche illecite.

- **“Thailand Independent Observer Manual – July 2015”**

Integrity Pacts: Independent Observer Procedure and Annexes (provide by TI S).

1.3 Legenda

Legenda autori controllo:

PO	Project Office Ente di Monitoraggio (Transparency International Italia)
LE	Legal Expert Ente di Monitoraggio
FE	Funds & Economic Expert Ente di Monitoraggio

Legenda altre sigle:

MO	Monitoring Staff
SA	Stazione Appaltante
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
FSE	Fondo Sociale Europeo
POR	Piano Operativo Regionale

2.1 Panoramica

CATEGORIA	AZIONI	INDICATORI DI CONTROLLO	REFERENTI	VERIFICA
Legalità e buona amministrazione	Analisi dei fabbisogni	1. Verifica documentale complessiva profilo tecnico-amministrativo	LE FE	SI
		2. Verifica documentale complessiva profilo economico	LE FE	SI
	Trasparenza	3. Verifica su chi ha svolto attività di consulenza nella fase di analisi dei fabbisogni (composizione board)	FE PO	SI
Anticorruzione	Attuazione adempimenti normativi	4. Verifica attuazione adempimenti normativa anticorruzione (su Autorità appaltante)	LE PO	SI
Trasparenza e Comunicazione	Publicità	5. Verifica eventuale documentazione pubblicata (sito web dell'Autorità appaltante)	PO	SI
Partecipazione	Incontri preliminari con operatori economici	6. Verifica documentale incontri e in contraddittorio con la stazione appaltante	PO	NO
	Incontri interni e/o pubblici	7. Verifica svolgimento eventuali incontri informativi in sede istituzionale e/o pubblica	PO	SI

2.2 Descrizione

Indicatore 1. Verifica documentale valutazione complessiva profilo tecnico-amministrativo.

Categoria: Legalità e buona amministrazione		
Azione: Analisi fabbisogni		
Controllo: Verifica documentale valutazione complessiva profilo tecnico-amministrativo.		
MO Esito: <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
Compilatore: FE Francesca Menozzi	Data: 04/10/2016	Rif. PI: 1
Valutazione complessiva		
<p>La documentazione alla base della definizione del profilo tecnico-amministrativo risulta appropriata ed esaustiva.</p> <p>I documenti programmatici individuano le ragioni alla base del bisogno di esternalizzare risorse per fornire assistenza tecnica alla Regione nella gestione e implementazione del POR FSE 2014-2020.</p> <p>Ad esempio, il PRA chiarisce che, a seguito della valutazione interna all'amministrazione della programmazione 2007-2013, che l'utilizzo di tali risorse sarà "basato sul principio di addizionalità e non di sostituzione delle competenze interne, intervenendo in ambiti selezionati per produrre effetti aggiuntivi in termini di innovazione e professionalità delle piante organiche della P.A. In quest'ottica i servizi di assistenza tecnica richiedono l'acquisizione di apporti tecnici di qualità elevata riferiti al supporto per la definizione e predisposizione del sistema di gestione e controllo, la definizione e predisposizione degli strumenti attuativi per la selezione delle operazioni da finanziare, l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile e della strategia aree interne, l'impostazione del sistema di indicatori, la progettazione e implementazione di sistemi e procedure di gestione finanziaria del programma, la corretta applicazione delle normative europee, nazionali, regionali" (pag. 31).</p> <p>Ciò è ribadito nella riunione della Cabina di Regia del 19/03/2015, laddove si afferma che le risorse esterne "non dovranno essere indirizzate alla gestione e per la sostituzione delle risorse umane regionali ma per assicurare apporti qualificati e di alto valore di cui l'amministrazione è priva e che costituiscono quindi un valore aggiunto".</p> <p>Relativamente agli obiettivi e alla natura delle attività oggetto dei servizi messi a Gara, la SA definisce in maniera appropriata la differenza e complementarietà con quelle oggetto delle precedenti Gare 2007-2013 e 2014-2020. Se in quel caso, infatti, il servizio di assistenza tecnica all'Autorità di gestione si configura come assistenza al Programma operativo, con particolare attenzione alla predisposizione di atti e/o documenti previsti dai regolamenti oppure ad ambiti trasversali sia al POR FSE che al POR FESR (come aree interne, sviluppo urbano, pari opportunità), l'assistenza tecnica oggetto della Gara relativa agli Assi I e III del POR FSE riguarda l'attuazione delle politiche attinenti occupazione, istruzione e formazione e dunque attività più specifiche relative alla programmazione operativa, attuazione e monitoraggio (ad esempio, analisi rivolte a specifici target quali donne e giovani, redazione degli avvisi/bandi, predisposizione di report di monitoraggio sull'avanzamento della spesa, ecc.).</p>		

A seguito della richiesta di chiarimenti da parte del MO, la SA ha inoltre chiarito i criteri alla base della individuazione del team di lavoro che dovrà realizzare il servizio di assistenza tecnica. Essi prendono opportunamente in considerazione diversi aspetti, dall'esperienza della precedente programmazione, alla articolazione organizzativa del Programma 2014-2020, al volume di risorse gestite da parte del Responsabile di Asse e all'impatto sui destinatari degli Assi del POR, alla complessità dei temi gestiti nonché a quella finanziaria e attuativa del sistema dotale predisposto dall'Amministrazione.

Si segnala tuttavia che nel corso della riunione della Cabina di Regia del 19 Marzo 2015, si è evidenziato "alla luce degli esiti della prima gara di AT lanciata dall'AdG, i problemi che si creano se si valorizzano in eccesso gli aspetti economici delle gare a scapito dagli aspetti tecnici" nonché "i problemi che derivano dall'assenza in commissione di valutazione di componenti esperti dell'ambito specifico". Ciò rappresenta dunque un aspetto da tenere in considerazione nelle fasi successive della Gara di Assistenza Tecnica.

Raccomandazioni per step successivi:

A seguito delle indicazioni rilevate dalla Cabina di Regia relativamente alla precedente Gara a valere sull'Assistenza Tecnica dei POR, si consiglia di verificare che nel valutare le offerte ricevute nel quadro della Gara in oggetto, non si ponga esclusiva attenzione al ribasso economico ma anche alla qualità dell'offerta tecnica, nonché che nella Commissione di Valutazione siano presenti componenti esperti negli ambiti di intervento dei due Assi oggetto della Gara di AT.

Nella elaborazione della documentazione di Gara nonché del contratto con l'aggiudicatario, sarebbe buona prassi tenere in considerazione e far dunque riferimento alle "Linee Guida per gli Stati Membri sulle Verifiche di Gestione (periodo di programmazione 2014-2020) (EGESIF_14-0012_02 final, 17/09/2015)" (http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/informat/2014/guidance_management_verifications_it.pdf)

Si consiglia inoltre di continuare a porre attenzione anche nel Capitolato speciale alla descrizione dei servizi messi a gara e alla differenza e raccordo tra questi e quelli inclusi nella Gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al POR FESR 2014- 2020 ed al POR FSE 2014-2020 per le attività di gestione, attuazione, sorveglianza, controllo, nonché delle attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei programmi operativi 2014-2020.

Si raccomanda anche di tenere in considerazione i risultati dei molti quesiti richiesti nel quadro della Gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al POR FESR 2014- 2020 ed al POR FSE 2014-2020 per le attività di gestione, attuazione, sorveglianza, controllo, nonché delle attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei programmi operativi 2014-2020.

Risulta di particolare importanza per il MO la futura fase di valutazione e selezione delle offerte, che il MO, per quanto possibile e d'accordo con la SA, è interessato a seguire e monitorare.

Indicatore 2. Verifica documentale valutazione complessiva profilo economico.

Categoria: Legalità e buona amministrazione		
Azione: Analisi fabbisogni		
Controllo: Verifica documentale valutazione complessiva profilo economico. MO Esito: <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
Compilatore: FE Francesca Menozzi	Data: 04/10/2016	Rif. PI: 1
Valutazione complessiva		
<p>A seguito della richiesta di chiarimenti da parte del MO, la SA ha chiarito i criteri per la stima del valore di investimento (importo a base d'asta). Essi fanno riferimento all'analisi dei bisogni alla base dell'allocazione delle risorse alle Direzioni Generali responsabili degli Assi e prendono opportunamente in considerazione diversi aspetti, quali le risorse umane necessarie (cfr. sezione 1 a pag. 9-10) – le quali appaiono significativamente superiori rispetto a quelle previste per le precedenti Gare di Assistenza Tecnica dei POR - e gli importi di aggiudicazione delle Gare di Assistenza Tecnica all'Autorità dei Gestione del POR FSE 2007-2013 (importo a base d'asta pari a € 4.800.000 aggiudicato a € 2.395.200 iva esclusa, con un ribasso del 49,9 %) e dei POR FESR e FES 2014-2020 (importo a base d'asta pari a € 2.885.000, aggiudicato rispettivamente a € 1.207.850 e € 1.310.750 iva esclusa, con ribassi rispettivamente del 58% e del 54%).</p> <p>La copertura finanziaria con fondi POR FSE pari a € 3.000.000 IVA esclusa per il 2016 è stata opportunamente approvata dalla Regione Lombardia con deliberazione X/4506 del 10/12/2015.</p>		

Raccomandazioni per step successivi:

Continuare a tenere considerazione le informazioni contenute nelle offerte presentate a valere delle Gare precedenti nonché i risultati (finali o parziali) dei servizi realizzati dai contraenti. Una corretta stima dei valori a base d'asta non dovrebbe portare a ribassi eccessivi in fase di gara [i ribassi riscontrati nelle gare precedenti, sopra riportati (tra il 49,9% e il 58%), sembrerebbero dimostrare che il prezzo indicato a base di gara sia ampiamente sovradimensionato].

Indicatore 3. Verifica presenza composizione board esperti/consulenti e documenti tecnici presi in considerazione per lo svolgimento dell'attività analisi fabbisogni.

Categoria: Legalità e buona amministrazione		
Azione: Analisi fabbisogni		
Controllo: Verifica composizione board e adeguatezza delle fonti utilizzate per svolgere attività di analisi fabbisogni.		
MO Esito: <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
Compilatore: FE Francesca Menozzi	Data: 04/10/2016	Rif. PI: 2.3
Valutazione complessiva		
<p>Vista la natura della Gara – servizio di Assistenza Tecnica alla SA per l’attuazione del POR – il board di esperti per l’analisi dei fabbisogni è composto esclusivamente da esperti interni all’amministrazione, e ciò risulta appropriato.</p> <p>Gli esperti interni che hanno partecipato all’analisi dei fabbisogni per la SA sono:</p> <p>Giuseppe Di Raimondo Metallo Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Mercato del Lavoro Monica Muci Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Programmazione, Organizzazione e Politiche Europee Adriana Cheber Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Programmazione Strategica Elisa Caizzi Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Programmazione, Organizzazione e Politiche Europee Ada Checola Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Fondo Sociale Europeo FSE 2014-2020 Per adeguatezza delle fonti utilizzate si intende se il board dei tecnici che hanno partecipato alla stesura dei documenti, per quanto possa essere valutabile in base all’elenco dei soggetti partecipanti e alle riunioni realizzate tra MO e SA, possa ritenersi funzionale al compito: sia i documenti tecnici/programmatici che la composizione dei board tecnici risultano adeguati allo svolgimento delle attività “Analisi dei Bisogni e Progettazione”.</p>		

<p>Raccomandazioni per step successivi:</p> <p>Verificare rotazione membri board per le 3 fasi: “Documenti Analisi Fabbisogni”. “Documenti di Gara: Bando e Disciplinare”, “Valutazione Offerte Gara”.</p> <p>Va posta attenzione soprattutto sulla composizione dei componenti della Commissione di gara, verificando che gli stessi non abbiano partecipato attivamente alle fasi preliminari e di preparazione dei documenti di gara (con la sola eccezione del Presidente della Commissione). Tali aspetti rientrano nell’ambito di applicazione della disciplina sul conflitto di interesse e sulle incompatibilità / inconferibilità dei membri della Commissione.</p>

Indicatore 4. **Verifica attuazione adempimenti normativa anticorruzione su stazione appaltante.**

Categoria: Anticorruzione		
Azione: Attuazione adempimenti normativi		
Controllo: Attuazione adempimenti normativi anticorruzione.		
MO Esito: <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
Compilatore: PO Chiara Putaturo PO Giovanni Colombo	Data: 30/09/2016	Rif. PI: 2.1 e 2.1.j
Esiste Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<p>Su web site MA: http://www.regione.lombardia.it/ è disponibile:</p> <p>http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213649170636&pagename=RGNWrapper</p> <p>Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Relazione Annuale</p> <p>Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) reca interventi mirati a contrastare la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei suoi decreti attuativi (d.lgs. 14.03.2013, n. 33 in materia di trasparenza e d.lgs. 08.04.2013, n. 39 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico).</p> <p>Il P.T.P.C., che deve essere adottato annualmente, definisce le misure per prevenire condotte illecite, anche attraverso l'accessibilità delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione: proprio per questo, così come anche previsto dal d.lgs. 33/2013, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) è parte integrante del P.T.P.C.</p> <p>Il P.T.P.C e l'allegato P.T.T.I. sono pubblicati annualmente con le Relazioni recanti i risultati delle attività svolte, prescritte dalla legge 190/2012.</p> <p>- <i>è disponibile in allegato pdf a piede pagina web site</i></p>		
Esiste persona di riferimento "Responsabile Anticorruzione" dell'Ente Appaltante? <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<p>Su web site MA: http://www.regione.lombardia.it/ è disponibile:</p> <p>http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213619980</p>		

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Regione Lombardia intende rendere più efficaci e rigorose le procedure anticorruzione - anche nel quadro delle recenti norme nazionali - e le misure in materia di trasparenza e legalità, pertanto con l'avvio della X legislatura ha previsto nel proprio organico la figura del Responsabile della Prevenzione della corruzione e Trasparenza, le cui competenze sono:

coordinare e gestire le attività e gli adempimenti in tema di anticorruzione e trasparenza ai sensi della l. 190/2012, in raccordo con le strutture deputate alla gestione e implementazione del sito web istituzionale
coordinare e verificare l'attuazione delle misure di prevenzione da parte degli enti del Sistema regionale di cui alla l.r. 30/2006

Dal 1 settembre 2015 l'incarico è ricoperto da:

Dott.ssa Maria Pia Redaelli

Direttore Funzioni Specialistiche Sistema dei Controlli, Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy Officer
Tel. 02 6765.5393

e-mail: maria_pia_redaelli@regione.lombardia.it

Pec: presidenza@pec.regione.lombardia.it

Riferimento: Deliberazione della Giunta Regionale n. 3990 del 04/08/2015

Dall'1 agosto 2014 al 31 agosto 2015 l'incarico è stato ricoperto da:

Dott. Marco Pilloni

Direttore Funzioni Specialistiche Prevenzione della corruzione e Trasparenza
Tel. 02 6765.6847

Fax 02 6765.2018

E-mail: marco_pilloni@regione.lombardia.it

Pec: presidenza@pec.regione.lombardia.it

Riferimento: Deliberazione della Giunta Regionale n. 2249 del 01/08/2014

Dal 21 maggio 2014 al 31 luglio 2014, l'incarico è stato ricoperto ad interim da:

Dott. Filippo Bongiovanni

Direttore Funzioni Specialistiche Prevenzione della corruzione e Trasparenza
Tel. 02 6765.3498

Fax 02 6765.8681

E-mail: filippo_bongiovanni@regione.lombardia.it

Pec: presidenza@pec.regione.lombardia.it

Riferimento: Deliberazione della Giunta Regionale n. 1854 del 20/05/2014

Esiste versione pubblica (pubblicazione su sito web) Codice Etico della Stazione Appaltante?

Yes

No

Su web site MA: <http://www.regione.lombardia.it/> è disponibile:

http://www.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=Regione%2FDetail&cid=1213406215874&pagename=RGNWrapper

Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni

In allegato:

il Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

il Codice di comportamento per il personale della Giunta di Regione Lombardia approvato con DGR n. 1063 del 12.12.2013 e adottato con la DGR n. 1290 del 30.01.2014, di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016;

la relazione illustrativa del nuovo Codice di comportamento per il personale della Giunta della Regione Lombardia.

- *è disponibile in allegato pdf a piede pagina web site*

Indicatore 5. **Verifica documentazione pubblicata accessibile al pubblico.**

Categoria: Trasparenza e Pubblicazione		
Azione: Pubblicità		
Controllo: Verifica pubblicazione documentazione		
MO Esito: <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
Compilatore: FE Francesca Menozzi	Data: 04/10/2016	Rif. PI: 2.5
Pubblicazione della documentazione per possibilità di consultazione da parte di cittadini e stakeholder.		
<input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<p>Sul sito web della SU sono disponibili (sezioni Programmazione Comunitaria, Bandi, Amministrazione Trasparente, Delibera a contrarre e Determinazioni) tutti i documenti di carattere pubblico inclusi nella tabella A, ovvero:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) POR FSE 2014/2020 2) Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), approvato con DGR n. 3017 del 16/01/2015 3) Aggiornamento del PRA, approvato con DGR n. 4390 del 30/11/2015 4) DGR di programmazione acquisti 2015 (n.3836 del 14/07/2015 e Allegato 1) e 2016 (n.4506 del 10/12/2015) 5) Gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al POR FESR 2014- 2020 ed al POR FSE 2014-2020 per le attività di gestione, attuazione, sorveglianza, controllo, nonché delle attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei programmi operativi 2014-2020: Documentazione Gara, chiarimenti e avviso di aggiudicazione di appalto (06/05/2016) 6) Gara per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica di supporto alla programmazione comunitaria dell'Autorità di Gestione del POR Lombardia Ob.2 FSE 2007-2013: Documentazione Gara, chiarimenti e avviso di aggiudicazione di appalto (26/10/2012) <p>I documenti sono inoltre pubblicati su altri siti web, ad esempio relativi alla programmazione comunitaria in Italia o sulla Gazzetta Ufficiale.</p>		

Raccomandazioni per step successivi:

Una buona pratica sarebbe rappresentata dalla pubblicazione sul sito web della SA dei report (o una sintesi di questi) delle attività svolte da parte di contraenti nel quadro delle precedenti Gare di AT ai POR.

Indicatore 6. **Verifica svolgimento eventuali incontri con potenziali organismi concorrenti.**

Categoria: Partecipazione		
Azione: Incontri con organismi concorrenti (aziende realizzatrici).		
Controllo: Verifica documentale incontri con concorrenti.		
MO Esito: <input type="checkbox"/> Yes <input checked="" type="checkbox"/> No		
Compilatore: FE Francesca Menozzi	Data: 04/10/2016	Rif. PI: 2.5
Incontri con operatori economici / possibili soggetti realizzatori del progetto <input type="checkbox"/> Yes <input checked="" type="checkbox"/> No		
Nessun incontro effettuato.		

Raccomandazioni per step successivi:

Poiché nel corso della riunione della Cabina di Regia del 19 Marzo 2015 si sono espresse perplessità sulla maggiore attenzione, nella selezione delle offerte, all'offerta economica piuttosto che tecnica, potrebbe essere utile organizzare incontri con concorrenti anche al fine di discutere eventuali criticità individuate nella implementazione dei precedenti contratti di AT e dunque individuare eventuali proposte di soluzione insieme con le imprese.

Tuttavia in riferimento alla gara in questione l'esperienza acquisita dalla SA può far ritenere non strettamente necessaria l'organizzazione di incontri preliminari con gli operatori.

Indicatore 7. Verifica svolgimento eventuali dibattiti in sede istituzionale / consultazioni promosse dalle autorità in merito all'opportunità del progetto.

Categoria: Partecipazione		
Azione: Incontri interni e/o pubblici		
Controllo: Verifica svolgimento eventuali incontri informativi in sede istituzionale e/o pubblica		
MO Esito: <input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
Compilatore: FE Francesca Menozzi	Data: 04/10/2016	Rif. PI: 2.5
Occasione di confronto con stakeholder istituzionali		
<input checked="" type="checkbox"/> Yes <input type="checkbox"/> No		
<p>In considerazione della natura dei servizi oggetto della Gara, il coinvolgimento del livello politico è stato opportunamente realizzato in primis a monte della fase di programmazione 2014-2020 e nel quadro della Cabina di Regia.</p> <p>Uguualmente, relativamente alla consultazione di stakeholder e cittadini, in vista della programmazione 2014-2020, inclusa l'elaborazione del POR FSE, la Regione ha realizzato una fase di confronto e ascolto del Partenariato e della cittadinanza, per individuare i bisogni del sistema economico e sociale nonché le priorità dei cittadini e garantire dunque una ampia consultazione del territorio (cfr. sezione 7.2.1 del POR FSE 2014-2020).</p> <p>È stato infine realizzato un incontro di presentazione dei POR FSE e FESR 2014-2020 in data 12 Maggio 2015.</p> <p>Da segnalare che l'organizzazione di momenti di incontro (tecnicamente denominati accordi di partenariato) è imposta dalla disciplina UE per la gestione dei fondi comunitari vedi particolarmente il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante <i>disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca</i>, pubblicato nella GUUE L 347 del 20 dicembre 2013. In particolare nel considerando 11 di tale Regolamento vengono precisati il significato e le modalità di attuazione dei partenariati: "Ogni Stato membro dovrebbe organizzare (...) un partenariato con le autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche competenti, le parti economiche e sociali e altri organismi pertinenti che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione, nonché, se del caso, le "organizzazioni ombrello" di tali autorità e organismi. L'obiettivo di tale partenariato è garantire il rispetto dei principi della governance a più livelli, come pure della sussidiarietà e della proporzionalità, e le specificità dei diversi quadri istituzionali e giuridici degli Stati membri, nonché garantire la titolarità degli interventi programmati in capo alle parti interessate e sfruttare l'esperienza e le competenze dei soggetti coinvolti. È opportuno che gli Stati membri individuino i partner pertinenti maggiormente rappresentativi. Tali partner dovrebbero comprendere istituzioni, organizzazioni e gruppi che possono influire sulla preparazione dei programmi o potrebbero essere interessati dalla loro preparazione e attuazione. In tale contesto gli Stati membri dovrebbero inoltre avere la possibilità di individuare,</p>		

se del caso, come partner pertinenti le organizzazioni ombrello, che sono le associazioni, federazioni o confederazioni delle pertinenti autorità regionali, locali e cittadine o altri organismi conformemente al diritto e alla prassi nazionali in vigore”.

Raccomandazioni per step successivi:

Si potrebbe prevedere nei prossimi mesi - nel quadro di eventi già in programma su tali tematiche a livello locale, regionale e/o nazionale e/o con il supporto delle sedi territoriali e delle strutture Spazio Regione (cfr. Aggiornamento del PRA, approvato con DGR n. 4390 del 30/11/2015) - la presentazione e pubblicizzazione del PI nonché di informazioni alla cittadinanza in merito alla Gara in atto e all'utilizzo di fondi europei (FSE) per lo sviluppo di interventi in campo occupazionale (tra gli altri, di contrasto alla disoccupazione giovanile e di lungo periodo e di aggiornamento delle competenze, e delle opportunità offerte dal sistema Dote Unica Lavoro) e dell'istruzione e formazione (tra gli altri, di lotta all'abbandono e insuccesso scolastico e della promozione della formazione continua e terziaria non accademica e della qualità dell'istruzione e formazione tecnica e professionale).

In tal modo, la società civile, inclusi i potenziali beneficiari diretti delle attività previste dal POR FSE 2014-2020, potranno essere tempestivamente informati e sensibilizzati sulle opportunità disponibili a livello regionale in tali settori.

APPENDICE

3.1 Elenco documenti esaminati e persone da contattare

A. Documenti esaminati

Di seguito elenco dei principali documenti esaminati.

Documenti:

- 1) POR FSE 2014/2020 (FE)
- 2) Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), approvato con DGR n. 3017 del 16/01/2015 (FE, LE)
- 3) Aggiornamento del PRA, approvato con DGR n. 4390 del 30/11/2015 (FE, LE)
- 4) Documenti della Cabina di Regia del 19 marzo 2015 (FE, LE)
- 5) DGR di programmazione acquisti 2015 (n.3836 del 14/07/2015 e Allegato 1) e 2016 (n.4506 del 10/12/2015) (FE)
- 6) Gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al POR FESR 2014- 2020 ed al POR FSE 2014-2020 per le attività di gestione, attuazione, sorveglianza, controllo, nonché delle attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei programmi operativi 2014-2020: Documentazione Gara, chiarimenti e avviso di aggiudicazione di appalto (06/05/2016) (FE, LE)
- 7) Gara per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica di supporto alla programmazione comunitaria dell'Autorità di Gestione del POR Lombardia Ob.2 FSE 2007-2013: Documentazione Gara, chiarimenti e avviso di aggiudicazione di appalto (26/10/2012) (FE)
- 8) Breve relazione sulla definizione dei costi per il capitolato di Gara di Assistenza Tecnica agli Assi 1 e 3 del POR FSE 2014-2020 (FE, LE)

Fonte:

Cartella condivisa Google Drive creata da: "Monitoring Staff – Progetto Regione Lombardia"
Copie provenienti da: email Paolo Boneschi del 07/06/2016; sito web SA

Data:

30/06/2016

Esaminatori:

PO Project Officer Staff Monitoring
LE Legal Expert Staff Monitoring
FE Funds & Economic Expert Staff Monitoring

B. Documenti o informazioni aggiuntive richieste

Di seguito elenco dei principali documenti o informazioni aggiuntive richieste.

Documenti, informazioni e chiarimenti:

Documenti richiesti alla SA:

- 1) Gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica al POR FESR 2014- 2020 ed al POR FSE 2014-2020 per le attività di gestione, attuazione, sorveglianza, controllo, nonché delle attività volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 – Lotto 2: progetto tecnico, contratto d'appalto e relazioni trimestrali (fino a giugno 2016) del contraente.
- 2) Gara per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica di supporto alla programmazione comunitaria dell'Autorità di Gestione del POR Lombardia Ob.2 FSE 2007-2013: relazione finale sulle attività del contraente.
- 3) Lista dei funzionari interni che hanno partecipato alla fase di analisi dei fabbisogni.
- 4) Normativa comunitaria che definisce le regole per la gestione dei fondi strutturali, in particolare FSE.
- 5) Chiarimenti in merito alla definizione dei costi Assistenza tecnica Assi 1 e 3 del POR FSE 2014-2020

Data:

08/07/2016

Richiedente:

FE Funds & Economic Expert Staff Monitoring

Esito richiesta:

Documenti, informazioni e chiarimenti forniti tra Luglio e Settembre 2016, incluso negli incontri tra SA e MO in data 14 luglio e 12 Settembre 2016

C. Persone da contattare per l'ottenimento di altri documenti/informazioni

Tecnici Staff Stazione Appaltante competenti per fase "Analisi Bisogni e Fabbisogni"

Name:

Paolo Boneschi

(da settembre 2016 destinato ad altro ruolo, in seguito referente per documenti/informazioni Paolo Colombo)

Position:

Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro

Dirigente Struttura Programmazione comunitaria 2014 - 2020: POR FSE

Contact details:

Email: paolo_boneschi@regionelombardia.it

Tel.: 02 6765.4639

Nome:

Paolo Colombo

Posizione:

Struttura Gestione Acquisti

Contatti:

Email: paolo_colombo@regione.lombardia.it

Tel.: 02 6765.3022

D. Persone alle quali il Monitoring Staff può inoltrare reports relativi a comportamenti non corretti

È il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della SA al quale lo Staff Monitoring inoltra eventuali comunicazioni relative a comportamenti non corretti, violazione dei principi di lealtà, episodi di corruzione.

Nome:

Maria Pia Redaelli

Posizione:

Direttore Funzioni Specialistiche Sistema dei Controlli, Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy Officer

Contatti:

Email: maria_pia_redaelli@regione.lombardia.it

Tel.: 02 6765.5393

E. Persone istituzionali nella struttura Stazione Appaltante

Lista dei riferimenti istituzionali (Invito presentazione Patto di Integrità, Relazioni Istituzionali).

Posizione	Nome
Struttura Programmazione Acquisti e Gestione Appalti Dirigente	Emilia Benfante emilia_benfante@regione.lombardia.it Tel.: 02 6765.4444 Cell.: 335 7644393
Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Mercato del Lavoro Dirigente e Direttore Vicario della Direzione	Giuseppe Di Raimondo giuseppe_di_raimondo@regione.lombardia.it Tel.: 02 6765.7396
Presidenza Segretario Generale e Direttore Generale	Antonello Turturiello Tel.: 02 6765.8362

F. Board Esperti Interni valutazione Bisogni e Fabbisogni

Lista degli esperti interni alla SA che hanno partecipato alle attività di definizione Bisogni e Fabbisogni.

Experts Board Examination Needs Assessment	
Ruolo	Nome
Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Mercato del Lavoro Dirigente e Direttore Vicario della Direzione	Giuseppe Di Raimondo
Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Programmazione, Organizzazione e Politiche Europee Dirigente	Monica Muci
Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Programmazione Strategica	Adriana Cheber
Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Programmazione, Organizzazione e Politiche Europee	Elisa Caizzi
Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – Fondo Sociale Europeo FSE 2014-2020	Ada Checola